

USRV  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto





<i>COSA FACCIAMO</i> .....	3
<i>LE ECCELLENZE</i> .....	4
<i>I RISULTATI INVALSI 2014</i> .....	5
<i>ALCUNI DATI SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA</i> .....	6
<i>SISTEMA INFORMATIVO ARIS</i> .....	7
<i>IL SITO USR VENETO <a href="http://www.istruzioneveneto.it">HTTP://WWW.ISTRUZIONEVENETO.IT</a></i> .....	8
<i>BUONE PRATICHE NELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE</i> .....	9
<i>LA GESTIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA</i> .....	9
<i>INVALSI, OCSE PISA, INDICAZIONI NAZIONALI PER IL PRIMO CICLO, CERTILINGUA, SCUOLA DIGITALE, EDUCAZIONE ALLA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE</i> .....	10
<i>PROMUOVERE LE COMPETENZE NEGLI ALUNNI: CURRICOLO, DIDATTICA, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE</i> .....	12
<i>DSA, DISABILITÀ E RETI TERRITORIALI: LE BUONE PRATICHE DELL'USRV</i> .....	14
<i>PROGETTI EUROPEI</i> .....	15
<i>I.T.S.</i> .....	16
<i>DISPERSIONE SCOLASTICA</i> .....	17
<i>ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO</i> .....	18
<i>ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA</i> .....	19
<i>PROMOZIONE CULTURA CLASSICA</i> .....	20



### ***COSA FACCIAMO***

Nonostante la grave carenza di organico, l'USRV ha conseguito risultati significativi in numerosi settori di intervento che riguardano le politiche scolastiche:

- le misure di accompagnamento della riforma degli ordinamenti scolastici;
- le complesse procedure connesse con il dimensionamento scolastico e con l'offerta formativa delle scuole, realizzate congiuntamente alla Regione;
- la messa in atto delle delicate procedure relative al concorso a dirigente scolastico e la formazione dei neo immessi in ruolo;
- la gestione delle numerose e complesse attività legate al concorso a cattedre per il personale docente;
- il coordinamento delle molteplici operazioni legate all'avvio dell'anno scolastico;
- le attività riferibili all'aggiornamento delle graduatorie provinciali del personale scolastico;
- l'organizzazione di interventi formativi rivolti al personale della scuola;
- l'espletamento delle attività connesse alla gestione delle risorse finanziarie;
- il coordinamento delle scuole non statali.

Sono solo alcuni esempi dell'attività amministrativa che quotidianamente questo USRV, con le sue articolazioni territoriali, è chiamato a svolgere con rapidità, efficienza e responsabilità, al fine di assicurare un'efficace erogazione del servizio su un territorio, quello veneto, sempre più sensibile ed esigente.

Tutti i dati relativi alle attività svolte dall'USR Veneto sono reperibili sul sito web:

[www.istruzioneveneto.it](http://www.istruzioneveneto.it) .

Nel medesimo sito, nella sezione "Amministrazione trasparente", sono pubblicati i dati relativi al Piano triennale sulla trasparenza e anticorruzione.

## LE ECCELLENZE

I nostri diplomati che nell'a.s. 2013/2014 hanno conseguito il **voto finale di "100 e lode"** rappresentano un numero particolarmente esiguo in rapporto alla popolazione scolastica: **su un totale di 3.450 diplomati in Italia con "100 e lode", solo 146 diplomati delle scuole venete raggiungono il "100 e lode"**.

In contrasto con questa tendenza degli insegnanti delle scuole venete ad attribuire voti al di sotto della media nazionale, gli studenti delle nostre scuole di ogni ordine e grado nelle competizioni nazionali riferite all'a.s. 2012/2013 risultano vincitori delle gare con una percentuale di gran lunga superiore: **su un totale di 685 premi assegnati nelle gare nazionali, gli studenti veneti ottengono ben 104 vittorie**. In particolare, gli alunni del Veneto si distinguono nelle **gare nazionali degli Istituti Professionali e Tecnici**, dove ogni anno ottengono ottimi risultati.

### ↘ GARE NAZIONALI ISTITUTI PROFESSIONALI E TECNICI 2014 e 2013

**Nel 2014** finora gli studenti delle scuole del Veneto si sono aggiudicati **quasi un terzo dei premi (24 premi su 78)**: 10 si sono classificati al primo posto, 8 al secondo, 6 al terzo. En plein nella gara svoltasi al Cerletti di Conegliano (TV).

**Nel 2013** gli studenti del Veneto avevano conseguito **più di un terzo dei premi (39 premi su 96)**.

### ↘ ALTRI PREMI IMPORTANTI NEL CORSO dell'a.s. 2014/2015

- "Olimpiadi di Problem Solving" – Ottimi risultati delle quattro squadre venete -Un 2 posto due 3 posti -
- **"Inventiamo una banconota" – Primo premio di 10.000 euro alla scuola media "Galilei" di Gambarare di Mira (VE)**
- Policultura – 3 premi al Liceo Canova di Treviso - Policultura – altri 6 premi alle scuole venete
- Concorso l'Italia Incompiuta – Vince una scuola veneta Per la scuola primaria vince l'Istituto Comprensivo "Viale San Marco" di Mestre (VE)
- Concorso legalità e cittadinanza economica – Vince una scuola veneta -Per la Scuola Secondaria di I grado vince l'I.C. "Il Tessitore" di Schio (VI)
- Concorso Miur "La musica contro lo sfruttamento del lavoro minorile"- Vince l'Istituto "Bruno-Franchetti" di Mestre
- Concorso Parlawiki – Vince una classe di Schio (VI)
- Vincitori Olimpiadi Nazionali Lingue e Civiltà Classiche- Primo premio a una studentessa del Liceo "Tito Livio" di Padova
- Concorso Nazionale degli Istituti Alberghieri a.s. 2013/14 - Alle scuole venete i primi premi
- Balkan Mathematical Olympiad e Olimpiadi di Internazionali femminili di Matematica EGMO 2014 – Due argenti e un bronzo a studentesse venete
- Concorso PlayEnergy – Enel Primo premio del concorso per la sezione secondaria di I grado all' IC "Pascoli" di Este
- Concorso "Donne per le Donne – Diciamo basta!" – Primo premio e menzione speciale a due scuole venete
- **Gli studenti del Liceo "Fermi" di Padova, vincitori di Zero Robotics, premiati a Palazzo Ferro-Fini, su invito del Presidente del Consiglio Regionale.** Dodici studenti del Liceo, guidati dal loro docente di matematica e fisica Renato Macchietto, si sono aggiudicati il **primo premio del torneo di robotica spaziale promosso dal Mit di Boston e dalla Nasa.**

### ↘ IN VENETO IL DOCENTE E LA CLASSE DELL'ANNO 2013

L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione Nazionale Presidi in collaborazione con Microsoft Le premiazioni sono state conferite dal Ministro Maria Chiara Carrozza. Il "Docente dell'anno" è il prof. **Pietro Gavagnin** del Liceo Morin di Mestre, autore del progetto "pgcwa.net". La classe digitale 2013 è lo scientifico **Fermi di Padova per il blog "Non si divide per zero", divenuto un caso di studio in un ateneo finlandese.**

➤ **IN VENETO I RISULTATI MIGLIORI NELLA CLASSIFICA NAZIONALE OCSE PISA**  
(notizia 4 dicembre 2013)

Analizzando la performance italiana della rilevazione OCSE PISA, in assoluto e nel confronto con gli altri Paesi, risulta che gli studenti del Veneto si sono classificati a pari merito con il Friuli Venezia Giulia e con la Provincia autonoma di Trento, visto che riportano i risultati più brillanti in tutti e tre gli ambiti.

**I RISULTATI INVALSI 2014**

Classe	Veneto media italiano	deviazione statistica (1)	media nazionale italiano	Veneto media matematica	deviazione statistica (1)	media nazionale matematica
II Primaria	199	40	200	201	36	200
V Primaria	201	37	200	203	37	200
III Sec. I grado	<b>208</b>	32	200	<b>210</b>	33	200
II Sec. II grado	<b>208</b>	40	200	<b>211</b>	38	200

**Il Veneto mantiene nel 2014 i buoni risultati ottenuti gli anni precedenti.**

Classe seconda e quinta della scuola primaria: i risultati si attestano sulla media nazionale;

classe terza della scuola secondaria di primo grado e classe seconda della scuola secondaria di secondo grado: sia nella prova di italiano che in quella di matematica il Veneto si colloca significativamente sopra la media nazionale.

**Punti di forza**

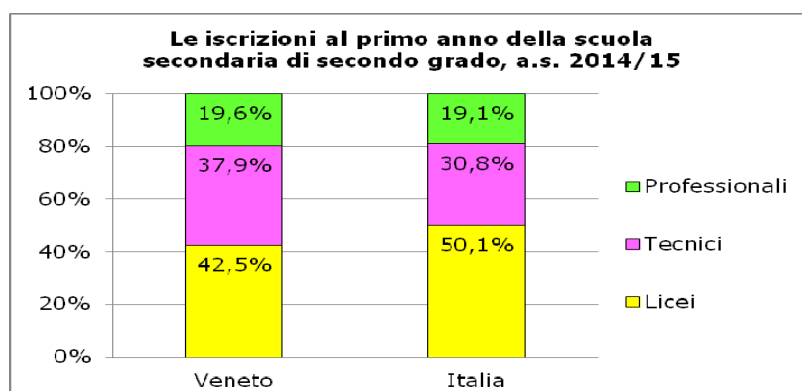
- I risultati sono caratterizzati da **omogeneità all'interno dei gruppi sia in italiano che in matematica** a dimostrazione di un sistema sostanzialmente equo: un alunno veneto ha la possibilità di conseguire livelli di apprendimento di buona qualità in tutte le aree della regione e in tutti i gradi di scuola.
- **a partire dalla quinta classe primaria, i risultati dei nostri alunni si elevano progressivamente.**
- **La nostra scuola superiore mantiene standard assai elevati.** In particolare, l'istruzione tecnica dimostra il valore aggiunto dell'azione della scuola, che porta a risultati di eccellenza alunni che in molti casi partono da situazioni di contesto familiare e sociale meno favorevoli rispetto a quanti frequentano i licei.
- **Gli alunni stranieri di seconda generazione** ottengono buoni risultati rispetto alla media degli alunni della regione e ancor migliori in rapporto alla media nazionale. È appena il caso di segnalare che il Veneto è una delle regioni a maggior percentuale di frequenza di alunni con cittadinanza non italiana.

(1) Un importante indice è la variabilità dei dati tra scuole e classi, ovvero il grado di omogeneità nella distribuzione delle risposte corrette. Per fare un esempio, se in una classe la media è alta, ma lo è anche la variabilità, significa che dentro il gruppo vi sono alunni con risultati eccellenti, ma anche molti alunni con risultati bassi e medio bassi. Viceversa, se una classe ha **una media alta e variabilità contenuta**, significa **non solo** che mediamente **quegli alunni hanno buoni risultati, ma che la maggioranza si attesta attorno a quella media. Quest'ultima situazione riassume i risultati del Veneto.** La media nazionale, sia in italiano che in matematica è stata riportata a 200 punti, con deviazione standard 40

## ALCUNI DATI SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

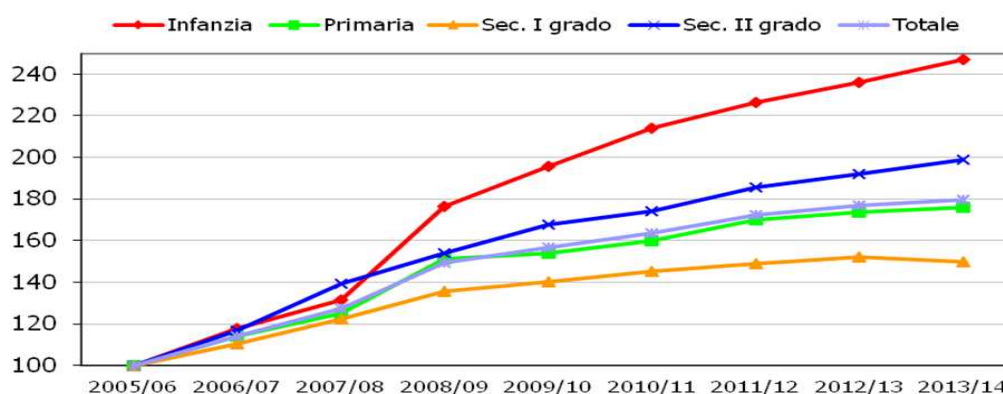
### Le iscrizioni al primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Le scelte degli studenti all'ultimo anno della scuola di primo grado seguono l'andamento generale dei frequentanti, e il Veneto si conferma la regione in cui l'istruzione tecnica attrae maggiormente gli iscritti.

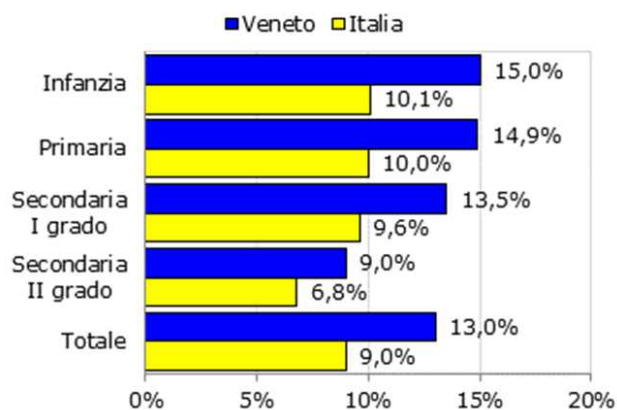


### Alunni con cittadinanza non italiana

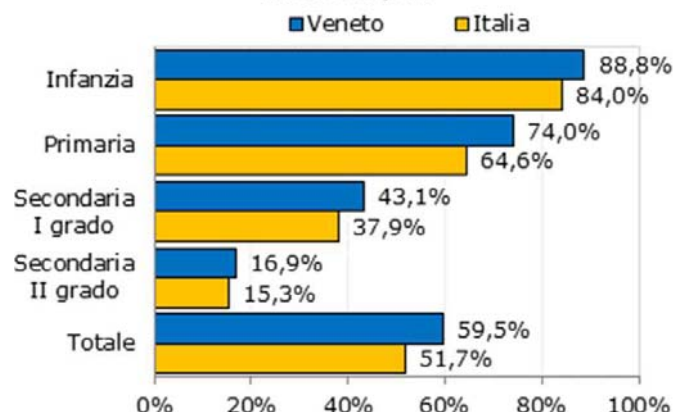
*Serie storica alunni con cittadinanza non italiana nelle scuole statali del Veneto - A.s. 2005/06-2013/14*



### Incidenza alunni con cittadinanza non italiana. Veneto e Italia a.s. 2013/14



### Alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia (per 100 alunni cni). Veneto e Italia a.s. 2013/14



La presenza di alunni con cittadinanza non italiana nell'intero sistema scolastico regionale è pari a 13 alunni ogni 100 e il Veneto si conferma la [quarta realtà a livello nazionale](#) (preceduta solo da Emilia Romagna 15,3%, Lombardia e Umbria 14%). Ben 6 alunni stranieri su 10 sono però nati in Italia, con quote che sfiorano il 90% per le scuole dell'infanzia e il 75% per le scuole primarie.

**SISTEMA INFORMATIVO ARIS**  
**(AREA RISERVATA SCUOLE DEL VENETO)**  
*Relatore Domenico Liguori*

Il Sistema Informativo ARIS (Area Riservata Scuole del Veneto) è un progetto dell'USR Veneto avviato nel 2004, basato sulle nuove opportunità di comunicazione fornite dalla rete Internet.

Il sistema, sviluppato con risorse interne dell'USR Veneto senza comportare alcun onere aggiuntivo all'Amministrazione, ha permesso di creare un facile raccordo tra le scuole del Veneto e gli Uffici Scolastici Regionale e Territoriali, al fine di censire i diversi aspetti della realtà scolastica e orientare in maniera efficace le decisioni e gli interventi formativi utili a migliorare la qualità del sistema scolastico regionale.

Questo progetto si realizza in compresenza ed in piena armonia con il sistema informatico del MIUR, dal quale recepisce fonti informative utili ad avviare progetti ed indagini calate sulla realtà territoriale.

Nel corso dei vari anni scolastici, il sistema informativo ARIS ha realizzato diverse rilevazioni sulle scuole; ad oggi il sistema raccoglie dati sulla popolazione scolastica, censisce gli alunni con cittadinanza non italiana e nomadi, raccoglie dati sugli scrutini e sugli esiti esami di Stato, che diventano oggetto di elaborazioni statistiche e di successive pubblicazioni.

ARIS costituisce inoltre uno strumento di supporto alle decisioni per l'erogazione di finanziamenti alle scuole previsti dai progetti relativi alle *"Aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica"* (art. 9 CCNL Comparto scuola); realizza altresì una piattaforma centralizzata per la gestione e fruizione, secondo le regole concordate con i sindacati, dei permessi per il diritto allo studio da parte del personale scolastico.

Nell'ambito del protocollo di intesa stipulato nel 2001 tra la Regione Veneto e l'USR Veneto, relativo all'assolvimento dell'obbligo formativo e al monitoraggio sulla dispersione scolastica, a partire dall' a.s. 2009/10 è stato avviato un nuovo processo di comunicazione e di sinergia tra le parti con supporto del sistema informativo ARIS che alimenta, con i dati di propria competenza, la Banca Dati dell'Anagrafe Regionale dell'Obbligo Formativo (AROF), poi trasformata in Anagrafe Regionale degli Studenti (ARS).

Il sistema informativo ARS si pone come obiettivo il contrasto dell'abbandono scolastico e l'assolvimento dell'obbligo formativo. Sono parte integrante di questo processo i Comuni, le Province, i Centri per l'Impiego, le Scuole statali e paritarie del Veneto, le Scuole non statali e i Centri di Formazione Professionali; tutti questi attori si integrano e coordinano le proprie azioni attraverso questo sistema Informativo.

Il sistema censisce nella propria banca dati gli alunni partire dal terzo anno delle scuole secondarie di I grado. Le interruzioni di frequenza non giustificate, dopo un certo periodo di tempo, vengono registrate dalle scuole in ARS, che a sua volta avvisa in via telematica il Centro per l'Impiego del Comune di pertinenza, in quanto corresponsabile dell'assolvimento dell'obbligo formativo, il quale provvede a convocare l'alunno e la famiglia di questi, avviando una serie di interventi di orientamento finalizzati a reintrodurre l'alunno nel circuito della formazione, permettendogli il conseguimento di un diploma o di una qualifica triennale presso i Centri di Formazione Professionali.

## **IL SITO USR VENETO [HTTP://WWW.ISTRUZIONEVENETO.IT](http://www.istruzioneveneto.it)**

(Relatore Angela Pierri)

- **Attivo dal 2003**
- **Software Open Source (Wordpress , Google Drive e Limesurvey)**
- **Accessibilità dei contenuti e dei file allegati**
- **Utilizzo di Google Drive per materiali e aggiornamento dati Trasparenza**
- **Utenti e statistiche**
- **Esiti Feedback**

Il sito dell'USRV è attivo dal 2003. Dal 2010 a seguito di una iniziativa di formazione ministeriale si è deciso di utilizzare il software [wordpress](#) che permette di gestire siti anche molto complessi ed ha una buona comunità di sviluppatori.

Il software è open source e ha permesso di sviluppare dei plug-in specifici per gli adempimenti propri dei siti istituzionali (ad es albo pretorio, amministrazione trasparente, bandi di gara), inoltre permette di controllare con facilità l'accessibilità dei contenuti.

Il sito USRV ha mantenuto [l'archivio notizie](#), e viene spesso usato dal personale interno per cercare file o pubblicazioni o per ricostruire l'attività dell'USR in ogni ambito. L'attenzione all'accessibilità dei contenuti è la caratteristica principale fin dal 2003. A seguito indicazioni Agenda digitale sono stati stabiliti e pubblicati gli [obiettivi per l'accessibilità](#). Quelli per il 2014 riguardano principalmente i documenti allegati: non solo in considerazione di utenti che navigano con ausili specifici ma anche di quegli utenti che si connettono da mobile.

Da un anno circa è stato aperto uno spazio USRV Google Drive per la documentazione prevista dagli obblighi di trasparenza (GD permette di scaricare i file nei diversi formati e anche come open data). Inoltre in altri spazi Google Drive sono disponibili i materiali dei corsi di formazione, o i [tutorial](#) da destinare al personale altrimenti poco gestibili in cartelle compresse.

Utenti :Ha una media di 1500 visite giornaliere. (vedi [statistiche](#))

Prossimi obiettivi: predisposizione Moduli compilabili, pubblicazione diretta da parte degli uffici, sportello elettronico

Feedback: Recentemente con due questionari si sono rilevate le necessità e il grado di soddisfazione dell'utenza esterna e dell'utenza interna.

[Link ai risultati dei questionari di gradimento](#)



## **BUONE PRATICHE NELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE LA GESTIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA**

*( a cura di Rita Marcomini)*

L'USRV (Ufficio III – Personale della Scuola ) si occupa delle seguenti attività istituzionali:

- Definizione delle dotazioni organiche del personale docente, educativo e ATA
- coordinamento delle operazioni di avvio dell'anno scolastico (utilizzazioni, nomine in ruolo, supplenze annuali)
- coordinamento delle operazioni di rinnovo delle graduatorie provinciali ad esaurimento (GAE), delle graduatorie d'istituto del personale docente ed educativo e delle graduatorie provinciali permanenti e d'istituto del personale ATA
- gestione delle procedure concorsuali
- organizzazione, in collaborazione con Università, dei percorsi abilitanti previsti da DM n. 249/2010 (PAS e TFA)
- sottoscrizione dei contratti integrativi regionali con le organizzazioni sindacali in materia di permessi per il diritto allo studio e per le utilizzazioni del personale della scuola

Negli anni 2012 e 2013 ha gestito e organizzato in ambito regionale il **concorso nazionale a cattedre**, bandito con DDG n. 82/2012.

Nell'ambito di tali attività è stato sempre assicurato l'obiettivo del **rispetto della tempistica prevista dal MIUR**, nonostante la carenza di organico e di risorse per incentivare il personale.

La collaborazione tra gli Uffici ha permesso di ottenere i risultati che qui si evidenziano.

### **Regolare avvio anno scolastico**

Lo sforzo congiunto del personale della Direzione e degli UST nell'effettuare in tempo utile (periodo estivo) tutte le complesse attività di definizione dell'organico e di nomina del personale, ha consentito di avviare le lezioni con la presenza in classe di tutto il personale docente.

### **Rinnovo delle graduatorie d'istituto del personale ATA – Costituzione gruppo di lavoro – FAQ per le scuole**

E' stato costituito un gruppo di lavoro, composto da funzionari dell'Ufficio e da funzionari esperti in servizio negli UST, che ha esaminato tutti i quesiti posti dalle scuole ed ha stilato le relative risposte (FAQ), pubblicate sul SITO dell'USRV.

### **Gestione Concorso a Cattedre – Rispetto dei tempi di approvazione graduatorie per consentire la nomina dei vincitori entro settembre 2013**

Nonostante le numerose difficoltà, lo sforzo comune del personale dell'Ufficio e dei componenti delle Commissioni ha consentito di concludere tutta la procedura concorsuale, dalla prova preselettiva all'approvazione delle graduatorie definitive, in tempo utile (tranne che per una classe di concorso) per consentire ai vincitori di ottenere la nomina in ruolo con decorrenza dal 1° settembre 2013.

### **PAS E TFA - Conclusione entro i termini**

L'impegno costante e la stretta collaborazione tra USRV e Università consentirà di avviare le attività didattiche dei nuovi percorsi abilitanti (TFA) a metà gennaio 2015 e di concluderle a luglio 2015, come previsto dal MIUR.

**INVALSI, OCSE PISA, INDICAZIONI NAZIONALI PER IL PRIMO CICLO,  
CERTILINGUA, SCUOLA DIGITALE, EDUCAZIONE ALLA SALVAGUARDIA DELLE  
RISORSE**

( a cura di Francesca Sabella)

➤ **Sistema nazionale di valutazione INVALSI - Rilevazione OCSE PISA**

Considerata l'importanza dell'utilizzo degli esiti delle prove INVALSI per l'autovalutazione del sistema scolastico, per il miglioramento delle pratiche didattiche e dell'apprendimento degli alunni, questa Direzione, nell'ambito delle azioni di supporto alle istituzioni scolastiche nella corretta lettura e interpretazione degli esiti delle rilevazioni nazionali, ha organizzato, nell'a.s. 2013/14, un corso per formare un gruppo di docenti a livello regionale di supporto alle Istituzioni Scolastiche.

La formazione è stata organizzata a livello provinciale e interprovinciale in cinque sedi della Regione che hanno ospitato 30 corsisti ciascuna per un totale di 150 partecipanti.

La formazione, iniziata nel mese di settembre 2013, si è articolata nel modo seguente:

- la prima parte, di tipo generale, focalizzata sulla lettura e l'interpretazione dei dati degli esiti che INVALSI restituisce alle scuole
- la seconda parte, orientata all'utilizzo degli esiti per il miglioramento.

Scopo dell'iniziativa è stato, dunque, quello di fornire ai partecipanti strumenti di corretta lettura e interpretazione dei dati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e per il loro utilizzo nel miglioramento della didattica.

Si è altresì chiesto ai docenti formati di mettersi a disposizione non solo della propria scuola, ma anche di quelle interessate a contattarli per farsi supportare nella lettura degli esiti delle rilevazioni.

**L'USRV inoltre ogni anno organizza incontri di formazione a livello provinciale o interprovinciale per preparare le scuole alle attività di somministrazione delle prove INVALSI.**

In occasione della pubblicazione degli esiti delle rilevazioni internazionali OCSE PISA, un **gruppo di lavoro regionale, designato dall'USRV, cura la redazione del Rapporto regionale sugli esiti di OCSE PISA**, che viene pubblicato e diffuso presso tutte le scuole.

➤ **Indicazioni Nazionali per il primo ciclo**

Oltre all'attività istituzionale l'USRV ha realizzato **materiali di riflessione** per i Collegi dei Docenti, **pubblicati on line**. Inoltre, l'USRV **ha organizzato il I Seminario nazionale** sulle "Indicazioni per promuovere competenze (29-30 maggio 2014); ha organizzato **"sportelli di ascolto"** a livello provinciale e interprovinciale su tematiche proposte dalle stesse II.SS; ha effettuato un'azione di monitoraggio attraverso interventi diretti in situazione.

➤ **Certilingua**

E' un progetto nazionale del MIUR per la certificazione di studenti eccellenti nelle competenze linguistiche, prevede almeno 2 lingue possedute a livello B2, percorsi in CLIL per almeno 70 ore, stage e scambi con l'estero contenuti in progetto personalizzato. E' attiva la rete certilingua sorta nel 2013 a livello regionale. **Entro il 2014 saranno premiati 5 studenti che hanno conseguito il riconoscimento Certilingua a livello nazionale.**

## ➤ **Scuola digitale**

Negli ultimi sei anni, sono stati distribuiti direttamente dall'USR Veneto alle scuole e alle loro reti, 9.604.000 €, provenienti dal MIUR. Questi fondi sono stati spesi: per l'acquisto di LIM; per finanziare [cl@ssi2.0](#) e [scuol@2.0](#), per attività di formazione e accompagnamento.

Su iniziativa di questo USR, in particolare, **sono stati destinati € 100.000 per il finanziamento di 10 progetti innovativi nelle scuole secondarie di secondo grado per l'adozione di libri di testo in formato esclusivamente digitale.**

Ciascuno dei dieci Istituti selezionati si è impegnato ad avviare una progettazione destinata alle classi terze, da proseguire fino al termine del corso di studi, coinvolgendo, nella sua interezza, almeno un Consiglio di Classe. A questo riguardo era condizione irrinunciabile, per la presentazione del progetto, l'aver acquisito le delibere dei Consigli di classe coinvolti, del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto.

Il progetto ha previsto l'adozione totale di libri di testo digitali, secondo le modalità previste dal D.M. n. 781 del 27 settembre 2013.

Il finanziamento è stato finalizzato a dotare:

- le classi coinvolte di un kit LIM o altri dispositivi destinati alla fruizione collettiva di contenuti in situazione di didattica frontale e collaborativa
- i docenti di un tablet in comodato d'uso.

I progetti sono stati attuati con il coinvolgimento diretto degli studenti e delle famiglie. Alle famiglie le scuole hanno proposto di investire le economie derivanti dall'adozione di testi digitali, nell'acquisto di un tablet per ciascuno degli alunni e, a questo riguardo, ha acquisito preventivamente il consenso dei genitori all'acquisto, a proprie spese, di un tablet tecnicamente adeguato alle specifiche del progetto.

Le istituzioni scolastiche si sono impegnate a fornire l'infrastruttura tecnica per collegare i tablet, durante l'orario scolastico, alla rete wireless, in modo da consentire l'accesso a una rete intranet dentro la classe e alla rete Internet.

L'USR Veneto ha promosso la **costituzione, nel settembre 2013, della rete regionale delle scuole per la didattica digitale**, con scuola capofila IC "Giulio Cesare" di Mestre.

## ➤ **Educazione alla salvaguardia delle risorse**

Si segnalano **tre progetti realizzati in collaborazione con la Regione Veneto**

1. **"Ville Venete"**: percorsi di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale storico-architettonico, in collaborazione con Istituto Ville Venete e Regione Veneto (Protocollo).
2. Progetto regionale **"I guardiani della Natura"** in collaborazione con Veneto Agricoltura (Protocollo) e con Regione del Veneto per la conoscenza di siti ambientali e riserve naturalistiche.
3. **Rete Parchi del Veneto** in collaborazione con Regione Veneto per la conoscenza dell'Ente Parco e la valorizzazione dei siti.

È inoltre in atto la collaborazione con ARPAV (Protocollo) sulla diffusione di buone pratiche per la salvaguardia e la sostenibilità ambientale e per iniziative concorsuali

## **PROMUOVERE LE COMPETENZE NEGLI ALUNNI: CURRICOLO, DIDATTICA, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE**

*( a cura di Franca Da Re)*

Il tema della promozione delle competenze negli alunni ha interessato le scuole del Veneto fin dalla metà degli anni 2000. Le prime iniziative formative dirette ai docenti, sono state indirizzate, a partire dalla Provincia di Treviso, nell'a.s. 2006/07, agli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nell'alternanza scuola lavoro e nelle attività di orientamento. Grazie anche all'impulso alla riflessione dato dalla pubblicazione del DM 139, nel 2007, le iniziative di formazione hanno gradualmente interessato tutte le provincie venete. Nel 2009, la regione del Veneto, con la DGR 1758/09, ha emanato un bando per il finanziamento per azioni di sistema per la realizzazione di strumenti operativi a supporto dei processi di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze, in ambito formale e non formale. Tra i partecipanti al bando, sono state finanziate sette reti coordinate da scuole statali, che vedevano però la partecipazione anche di scuole paritarie, Enti di formazione professionale, Enti di formazione professionale, Enti ed Istituzioni del territorio.

Cinque di queste Reti, coordinate dall'IT Barsanti di Castelfranco Veneto, IT, Marco Polo di Verona, IT Einaudi di Padova, IP Garbin di Schio e IS Ruzza di Padova, si sono consorziate nella Rete Veneta per le Competenze (RVC), condividendo il medesimo Comitato Tecnico Scientifico, lo stesso modello di riferimento e modalità di lavoro. Una sesta rete, coordinata dal Liceo Brocchi di Bassano, pur non associandosi nella RVC, ha seguito un metodo di lavoro e di organizzazione dei materiali finali molto simile.

In due anni di lavoro, le reti hanno prodotto i curricoli generali per quasi tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado, riordinata alla luce dei DPR 87,88,89 del 2010. Nelle rubriche generali, vengono descritti i risultati di apprendimento relativi alle competenze comuni, riferiti alle competenze chiave europee e alle competenze di indirizzo; vengono rilevate le "evidenze" della competenza e descritti i livelli di padronanza nello spirito dei primi quattro livelli EQF.

Le reti hanno anche prodotto esempi di unità di apprendimento (UDA) e di prove esperte per gli stessi indirizzi; un modello di supplemento al certificato e linee guida per i passaggi intrasistema e tra sistemi. Di notevole interesse risultano anche i saggi di comparazione del sistema di istruzione italiano con quello di altri Paesi europei ed extraeuropei e la pubblicazione finale che dà conto di tutto il lavoro svolto, compresa la sperimentazione in classe delle prove esperte.

Il lavoro prodotto dalle reti, raccolto nel sito <http://www.piazzadellecompetenze.net> costituisce un punto di riferimento non solo per le scuole venete, ma per tutto il territorio nazionale.

I materiali prodotti, infatti, possono aiutare le scuole nella redazione del curricolo di Istituto, nella progettazione di percorsi didattici orientati alle competenze e nella valutazione e certificazione delle competenze, sia per il biennio d'obbligo che per il termine del ciclo, grazie agli strumenti didattici e alle rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, ispirati all'EQF.

La riflessione maturata nel secondo ciclo di istruzione, è servita, con la pubblicazione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2007, a proporre anche al primo ciclo di istruzione degli strumenti per l'organizzazione del curricolo per competenze, che costituissero anche una guida per la certificazione al termine della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Una prima proposta di curricolo generale per competenze, organizzato per rubriche di competenze chiave europee, è stato presentato alle scuole della Regione nel 2009, nel corso della Conferenza di Servizio di inizio d'anno dei dirigenti scolastici. I materiali<sup>12</sup>

sono stati resi pubblici nel sito dell'USR. Con la pubblicazione delle Indicazioni per il curriculum del 2012, lo strumento è stato rielaborato, lasciando inalterata la struttura generale, per riferirlo alle nuove Indicazioni ministeriali. Nel corso di Seminari di diffusione delle Indicazioni, nell'a.s. 2012/13, si è illustrato lo strumento a tutte le scuole; l'azione è stata ripetuta nel 2013/14, nell'ambito delle azioni di accompagnamento alla diffusione delle Indicazioni Nazionali, previste dalla CM 22/13, quando l'esempio di curriculum è stato inserito, insieme ad un formato di Unità di apprendimento e ad una griglia di osservazione, tra i materiali per la riflessione proposti ai Collegi dei Docenti dallo staff regionale per le Indicazioni. I curricula per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo, organizzati per competenze chiave europee, descrivono i risultati di apprendimento in termini di competenze, articolate in abilità e conoscenze; individuano le "evidenze", esempi di compiti significativi e descrivono l'evoluzione in livelli della padronanza (quattro livelli per l'infanzia e cinque livelli per il primo ciclo di istruzione). Tali livelli costituiscono una guida per l'osservazione delle competenze, per la loro valutazione e certificazione. Gli strumenti sono [pubblicati nel sito dell'USR per il Veneto](#) e nel sito dedicato del MIUR [www.indicazioninazionali.it](http://www.indicazioninazionali.it)

Nel maggio 2014, l'USR per il Veneto, in collaborazione con il MIUR, ha organizzato, ad Abano Terme, il primo Seminario Nazionale per l'accompagnamento alla diffusione delle Indicazioni Nazionali 2012, che, intorno al tema: "Indicazioni per promuovere competenze", ha messo a confronto le pratiche delle scuole del Paese sul curriculum e la didattica per competenze alla luce delle Indicazioni 2012. Gli Atti del Seminario sono pubblicati al link <http://www.istruzioneveneto.it/wpusr/archives/29897>

Nell'a.s. 2011/12, la collaborazione interistituzionale tra Regione del Veneto, USR, ULS 9 di Treviso, ha permesso la realizzazione di un'azione formativa congiunta di insegnanti del primo ciclo e operatori ULS, che ha interessato sei delle sette province venete e quasi tutte le ULS. L'attività è stata finanziata dalla Regione, nell'ambito del progetto "Guadagnare salute" e ha portato alla realizzazione di unità di apprendimento focalizzate su temi di salute, sicurezza e benessere, che si proponevano lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europee, integrate con le life skills dell'OMS. Gli esiti e i materiali del progetto sono pubblicati sempre nel sito <http://www.piazzadellecompetenze.net>

Negli anni seguenti, alcune Aziende sanitarie hanno voluto, con propri mezzi, proseguire l'iniziativa formativa con scuole del proprio territorio. Le UDA più recenti, che prendono come riferimento le Indicazioni 2012, sono state prodotte da scuole bellunesi e operatori appartenenti alle due ULSS della provincia di Belluno e sono [pubblicate nel sito dell'USR per il Veneto](#)

Anche questa iniziativa ha suscitato interesse fuori dai confini del Veneto, tanto che scuole, Enti ed Associazioni di altre Regioni hanno chiesto informazioni sul progetto per poterlo replicare nel proprio territorio.

L'imminente pubblicazione del modello di certificato nazionale delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, sarà occasione per continuare la riflessione con le scuole sul processo di valutazione e la sua funzione di stimolo al miglioramento continuo della didattica, alla promozione del successo formativo dell'allievo e al suo sviluppo come persona e cittadino autonomo e responsabile.

## **DSA, DISABILITÀ E RETI TERRITORIALI: LE BUONE PRATICHE DELL'USRV**

*( a cura di Sandro Silvestri)*

### **↳ Per la tematica dei Disturbi Specifici di Apprendimento, si segnalano:**

- Organizzazione di 2 Seminari di lavoro con docenti esperti per la costruzione di schede per le osservazioni sistematiche e per le attività di recupero mirate, funzionali al Protocollo di Intesa. Aprile 2013 e gennaio 2014. 30 docenti partecipanti.
- Stipula del Protocollo di intesa tra Regione Veneto e USRV per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA e relativi allegati. 10 febbraio 2014
- Predisposizione, stampa e distribuzione del "Quaderno operativo" contenente il Protocollo, gli allegati ed i riferimenti normativi, da utilizzare nei corsi di formazione. 2500 copie. Febbraio 2014.
- Predisposizione e realizzazione del piano formativo per l'applicazione del Protocollo con l'attivazione di 98 corsi di formazione rivolti complessivamente a 2000 docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria. Aprile-novembre 2014. Gestione operativa affidata ai 43 CTI.
- Revisione e implementazione degli allegati. Ottobre-novembre 2014

### **↳ Per la tematica della Disabilità, si segnalano:**

- Ricerca-azione sulla didattica inclusiva, affidata a ciascuno dei 43 Centri Territoriali per l'Inclusione presenti nel Veneto, con finanziamento a carico dell'USRV. Aprile-novembre 2014.
- Raccolta del materiale prodotto nelle ricerche svolte dai CTI. Dicembre 2014.
- Diffusione del materiale prodotto. Previsione gennaio 2015.
- Organizzazione di un Seminario di lavoro su "Reti territoriali e sportelli ad alta specializzazione". 19 marzo 2014.
- Raccolta dei materiali relativi agli Sportelli "Autismo" prodotti nel Seminario. Ottobre 2014.
- Diffusione del materiale relativo agli Sportelli "Autismo". Previsione gennaio 2015

### **↳ Organizzazione di reti territoriali**

- Organizzazione di un Seminario di lavoro su "Reti territoriali e sportelli ad alta specializzazione". 19 marzo 2014.
- Condivisione dei criteri per la costituzione degli Organismi di gestione dei Centri di Supporto Territoriale Provinciali (CTS) e dei rapporti con i 43 Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI).

**PROGETTI EUROPEI**  
(a cura di Simonetta Bettiol)

- **Move for the Future**
- **Formazione formatori**
- **C.I.V.I.S. III**
- **Qualifiche trasparenti e riconoscibili**
- **Mobilità degli studenti e dei docenti**
- **eTwinning**

L'USRV ha collaborato con la Regione Veneto nella formulazione e valutazione di bandi nell'ambito del POR – Piano Operativo Regionale. Fra i più significativi e recenti:

- **Move for the Future** è il progetto finalizzato a potenziare le competenze linguistiche attraverso un'attività preparatoria in aula e un soggiorno di studio all'estero. Gli studenti hanno acquisito crediti spendibili in occasione dell'esame di maturità e una certificazione (B1 o B2). Ad un iniziale stanziamento di 5,2 milioni di euro se ne sono aggiunti altri due con ulteriori 5,7 milioni di euro. In totale si sono approvati complessivamente 194 progetti, con il coinvolgimento di un totale di 4.698 studenti ed erogate 26.312 ore di formazione.
- **Formazione formatori** Regione Veneto: oltre 3 milioni di euro sono stati stanziati per intervenire in maniera qualificata sul sistema regionale della formazione e dell'istruzione e per sostenere percorsi di sviluppo professionale dei singoli operatori. Gli interventi percorsi formativi strutturati in aree diverse (promozione, comunicazione e diffusione; progettazione, analisi dei fabbisogni; programmazione didattica; erogazione della formazione; direzione, gestione e coordinamento; erogazione del servizio di validazione di competenze) mentre le attività formative personalizzate sono costituite da seminari formativi e attestazioni delle competenze. I partecipanti sono circa 3000, di cui più di un terzo della scuola.

L'USRV ha partecipato inoltre con la Regione del Veneto e Veneto Lavoro e concluso la terza annualità del progetto finanziato dal FEI (Fondo europeo di Integrazione).

- **C.I.V.I.S. III - Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri.** Il progetto arrivato alla conclusione della terza annualità e all'avvio della quarta, vede come partner la RV, Veneto Lavoro. Il progetto prevede interventi e servizi di accoglienza sostenuti da altri soggetti pubblici e del privato sociale e interventi di formazione linguistica e civica erogati dai Centri Territoriali Permanenti (CTP). Le iniziative proposte sono state caratterizzate da metodologie innovative per consentire il miglioramento e il sostegno di una diversa offerta formativa, **finalizzata al raggiungimento di attestazioni linguistiche di livello A1-A2** e, nel contempo, a fornire competenze civiche per contrastare l'emarginazione e favorire una maggior coesione sociale. **Nell'anno scolastico 2013-14 sono state erogate oltre 11.000 ore di formazione dai 46 CTP del Veneto. I partecipanti sono stati circa 4000.** Tali attività supportano e completano il servizio fornito ai cittadini stranieri dai CTP per ottenere le certificazioni linguistiche per il rilascio del permesso di soggiorno.

L'USRV inoltre ha partecipato direttamente come partner a **oltre 20 importanti progetti comunitari finalizzati sia ad approfondire tematiche, procedure e strumenti per rendere le qualifiche trasparenti e riconoscibili a livello europeo** facilitando così la mobilità dei cittadini siano essi studenti o lavoratori, **sia per sostenere progetti finalizzati a finanziare ed organizzare le mobilità degli studenti e dei docenti.**

**Negli ultimi sette anni, grazie ai finanziamenti del progetto Leonardo da Vinci, più di 600 docenti veneti sono andati per una settimana di formazione in altri paesi dell'UE.**

L'USRV partecipa con un proprio piano alle attività promosse dal MIUR (Direzione e Uffici per gli Affari Internazionali); sta fornendo il proprio contributo al MIUR e ad ISFOL per la **compilazione del supplemento al certificato** di alcuni indirizzi di studio della secondaria di secondo grado. Sostiene inoltre i docenti nella loro partecipazione ai progetti di gemellaggio elettronico di **eTwinning** tra scuole di 32 Paesi, avvalendosi del supporto di circa 15 ambasciatori eTwinning. In Veneto inoltre i docenti iscritti sono 731, 431 le scuole e 443 i progetti in corso.

L'USRV si sta preparando a sostenere le scuole nei progetti relativi al PON – Piano Operativo Nazionale – che costituisce **una vera e propria novità per le regioni del Nord Italia.**

## **I.T.S.**

(a cura di Simonetta Bettiol)

- **Un'eccellenza per il sistema nazionale**
- **Allievi diplomati e alti livello di occupazione**
- **Le prossime sfide**

**Il sistema veneto della formazione tecnica superiore costituisce un'eccellenza per il sistema nazionale.** Nelle attività di accompagnamento e coordinamento delle fondazioni l'USR Veneto ha collaborato con la Regione Veneto e **ha svolto un ruolo fondamentale:**

- nella definizione dello standard della figura professionale e dell'iter formativo e delle procedure per la valutazione e le certificazioni, così da facilitarne l'occupabilità e l'internazionalizzazione
- nel ricercare una comune modalità di rendicontazione, tale da garantire l'ottimizzazione e l'omogeneizzazione delle risorse economiche e professionali
- nel potenziare le fondazioni esistenti, evitando frammentazioni ma garantendo più sedi operative, così da fornire maggiori opportunità formative a tutto il territorio regionale
- valorizzando al massimo il ruolo delle imprese anche se medio piccole.

I numeri sono incoraggianti: 6 fondazioni, 15 sedi operative, 29 corsi attivi con oltre 700 corsisti.

**Si sono già diplomati 100 allievi ITS nel biennio 2011-13 e 171 nel biennio 2012-14.**

### **Le prossime sfide per gli ITS**

- costruire un ecosistema dell'innovazione a garanzia della competitività e diventino punti di riferimento per tutto il sistema formativo
- **internazionalizzare l'offerta formativa superiore** raggiungendo il benchmark del 40% (ET 2020)
- far evolvere il sistema della formazione anche promuovendo la **costituzione dei poli tecnico professionali** in corrispondenza ai distretti produttivi (cerniera tra filiera formativa produttiva).

L'ITS in Veneto si è dimostrato una proposta dunque molto positiva, che ha coinvolto scuole, organismi di formazione professionale, dipartimenti universitari e centri di ricerca, imprese e professionisti, ma soprattutto che garantisce un altissimo livello di occupazione, pari quasi al 100% per i corsisti che, entrando in azienda, sono apprezzati perché costituiscono vere e proprie cellule di innovazione.



## **DISPERSIONE SCOLASTICA**

( a cura di Annamaria Pretto)

- **Accordo sulla sussidiarietà**
- **ARS – anagrafe regionale degli studenti**
- **Rilevazione sistematica dei dati**
- **Ricerca e progetto SFIDE**

La propensione ad un agire integrato, nelle reti e con i soggetti del territorio, caratterizza in Veneto gli approcci, pur differenti, al tema della dispersione, a vari livelli. Questo aspetto è presente nei territori dove si svolgono le attività delle scuole: lo evidenziano, da ultimo, le 354 istituzioni scolastiche e i 171 soggetti impegnati nella realizzazione dei 53 progetti in rete contro la dispersione (DM87/14), approvati da questo Ufficio nel marzo 2014, assegnando una somma pari a € 1.128.423,00. Attualmente è in corso il monitoraggio.

A livello di governance, al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ma anche di elevare i titoli di studio (nel 2011 ISTAT calcola che solamente il 76% dei giovani veneti dai 15 ai 19 anni partecipa al sistema di istruzione e formazione), dal 2003 ad oggi l'USRV ha collaborato con la Regione Veneto nel sostenere l'innovazione e la qualità dei percorsi di IeFP, contribuendo sin dal 2003, anno di avvio della sperimentazione dei percorsi triennali, alla costruzione dei curricula. Valorizzando tali percorsi come seconda chance per gli studenti a rischio, ha elaborato e diffuso, partecipando ad un tavolo interistituzionali, linee guida per suggerire alle scuole modalità e strumenti per accompagnare gli studenti nei passaggi tra sistemi.

Attraverso la definizione e la sigla con la Regione Veneto, nel 2011, dell'**Accordo sulla sussidiarietà** (secondo il modello complementare, diverso dall'integrato scelto nella maggior parte delle regioni), è stata resa possibile l'attivazione, negli istituti professionali statali, di percorsi di IeFP, attualmente triennali, con la prospettiva di un prosieguo sino al conseguimento di un diploma quadriennale, come previsto dalle norme sul Riordino. Per quanto riguarda la qualifica, l'USRV recentemente ha partecipato al tavolo in cui si sono definite le "prove esperte" per l'accertamento delle competenze conclusive del percorso triennale di IeFP sperimentate nell'a.s. 2013-14.

Ancora grazie ad un'Intesa tra USRV, la Regione Veneto e le Province collaborano per la vigilanza dell'assolvimento dell'Obbligo Formativo, rinnovato con il recente Accordo siglato il 16 dicembre 2014, attraverso l'Anagrafe Regionale degli Studenti, con la quale è possibile monitorare e intervenire sul fenomeno dispersione nel momento stesso in cui esso si manifesta. **L'ARS, evoluzione di AROF** nato nel 2001, in tempo reale, consente ora lo scambio, tra i Soggetti istituzionali, delle notifiche di abbandono anche provvisorio, permette ai Centri per l'impiego, responsabili dell'assolvimento del diritto dovere, di contattare i giovani "in evasione" per accompagnarli nel rientro in un percorso formativo. Negli ultimi anni scolastici si sono registrati **circa 5000 segnalazioni** da parte di istituzioni scolastiche e di Centri di formazione professionale di possibili abbandoni. ARS inoltre, registrando i percorsi degli studenti, consente di effettuare rapporti sulle varie manifestazioni del fenomeno dispersione, tra cui gli abbandoni, la cui media regionale nel 2013-14 ammonta al 3,2%.

**La rilevazione sistematica di dati** e la loro elaborazione per rappresentare il fenomeno veneto della dispersione nelle sue varie manifestazioni, anche indirette, da sottoporre all'attenzione dei decisori, è stata oggetto di una specifica attività condotta dall'Osservatorio Regionale istituito presso l'USRV, che ogni anno, sino al 2010, si concludeva con la pubblicazione degli esiti.

Nel 2013, in riferimento al benchmark Europa 2020, l'USRV, in partnership con il MIUR- Direzione Ordinamenti- e con l'USR Friuli-Venezia Giulia, ha realizzato un approfondimento e una **ricerca specifica sul tema della dispersione nell'ambito del progetto europeo SFIDE** - Strategie Formative per l'Implementazione e la Disseminazione di ET2020. Nell'ottica della "qualità", al fine di rilevare e superare l'eventuale mismatch tra il percepito degli studenti e quello degli insegnanti, si è sperimentato il coinvolgimento diretto dei docenti del Consiglio di classe e degli studenti in 25 Istituti tecnici e professionali del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, dov'è più elevato il rischio di dispersione in un'indagine sulla percezione delle caratteristiche dell'offerta formativa.

## **ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

( a cura di Annamaria Pretto e, per il progetto Musa, Lilvia Andrigo)

### **↘ Le azioni USRV: Alternanza ed equivalenza**

19.169 Studenti frequentanti 919 classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, e 5<sup>^</sup> di 217 delle scuole secondarie di II grado del Veneto, nell'a.s. 2013-14 sono stati coinvolti in percorsi di alternanza scuola lavoro, caratterizzati da una durata media di 264 ore. Sono state 6.366 le strutture ospitanti, di cui quasi 4000 aziende, con l'accompagnamento ed il supporto di 15.325 operatori della didattica, di cui quasi 5.000 docenti. Nel 2014-15 si registra un aumento ulteriore delle scuole che realizzeranno progetti innovativi di alternanza: 89 istituti di istruzione tecnica, dei quali 22 capofila di reti, con 192 percorsi e 1167 classi; 74 istituti di istruzione professionale, dei quali 10 capofila di reti, con 117 percorsi e 972 classi; 67 licei, distribuiti in 6 reti, per un totale di 648 classi coinvolte. Le esperienze formative in alternanza afferiscono prevalentemente all'Istruzione Tecnica e Professionale; rispetto a quest'ultimo ordine, dal 2010, esse sostituiscono la Terza Area, percorso nato con il riordino del 1994 e formalmente riconosciuto con una qualifica professionale dalla Regione Veneto.

All'affermarsi di questa metodologia hanno contribuito, insieme con l'USRV, da un lato la Regione del Veneto, che per circa sei anni ha sostenuto finanziariamente le azioni di sistema, tra cui la formazione pluriennale dei tutor interni ed esterni; dall'altro, il mondo del lavoro, per il coinvolgimento del quale hanno svolto un importante ruolo le associazioni di categoria.

Nel diffondere questa pratica, l'USRV da sempre ha proposto, e tuttora propone, l'Alternanza Scuola Lavoro come propulsore dell'innovazione, che spinge la scuola, da un lato, a misurarsi e a riflettere sulla propria offerta formativa con il mondo del lavoro, dall'altro, di sperimentare l'efficacia di metodologie didattiche centrate sullo sviluppo di competenze e, infine, di riconoscere valutare e certificare apprendimenti acquisiti in altri ambiti, non formali.

La sfida, in particolare, del riconoscimento dell'equivalenza formativa dell'Alternanza è sempre stata lanciata alle istituzioni scolastiche sin dall'avvio della sua sperimentazione nel 2003, in 10 scuole del Veneto, ivi compresi i Licei, sulla base di un Protocollo di Intesa tra USRV, Regione Veneto, Unioncamere e Confindustria.

Negli ultimi anni la **questione dell'equivalenza**, già oggetto di approfondimento proposto nell'ambito delle pluriennali attività formative rivolte ai docenti tutor, è indicata dall'USRV nei recenti bandi regionali come oggetto di ricerca delle reti di scuole per l'Alternanza, sollecitate in questo al confronto all'interno dei Comitati Tecnico Scientifici – ora anche di rete - e dei Dipartimenti.

L'individuazione di criteri e di strumenti di valutazione condivisi e riconosciuti da tutti i soggetti coinvolti nell'attività grazie all'utilizzo di un comune linguaggio, oltre ad avere positive ricadute sulla reale integrazione delle esperienze dell'alternanza nei percorsi formativi, si è recentemente rivelata una risorsa per i gruppi di ricerca di docenti, attivati all'interno di reti di scuole seguite dall'USRV, come importante risorsa per la definizione del documento "**Supplemento al Diploma**" previsto dal sistema **Europass**, mirato a favorire la mobilità degli studenti.

### **↘ Le azioni USRV: Il progetto Musa ASL nei Licei**

L'alternanza Scuola lavoro proposta dalla Riforma vuole incentivare esperienze fattive anche nell'istruzione Liceale. Dei 117 licei del Veneto solo 29 mettono in atto percorsi di alternanza. Proprio dall'osservazione di questo dato, l'USRV ha ideato e tradotto in realtà **percorsi di alternanza in Musei, Enti culturali del territorio, Associazioni che hanno collaborato con il CTS della RETE MUSA**

Gli studenti hanno svolto attività di guida, di accoglienza degli ospiti e di traduzione nelle strutture aderenti. Nello scorso anno si è svolta l'edizione pilota: al percorso sperimentale hanno partecipato 5 istituti della regione che avevano aderito alla proposta e 5 enti di livello regionale e nazionale (Fondazione Cini, Fondo Duse, Museo Archeologico Nazionale, Gallerie dell'Accademia, Museo Diocesano). L'iniziativa è stata valorizzata anche con un Convegno Seminario proposto dalla Rete MUSA-Licei, che si è articolato in due sezioni: per studenti e docenti; i ragazzi del progetto pilota hanno accompagnato una parte dei partecipanti alla visita alla Stanza della Duse e alla Fondazione G.Cini, mentre i docenti approfondivano gli argomenti nella sessione pomeridiana. **Nella Rete MUSA 2014-15** sono coinvolti 9 istituti e con l'ingresso di altre realtà culturali (Italia Nostra l'Associazione Ville Venete, La fondazione di Venezia e la casa dei Tre Oci) verranno realizzate altre attività: redazione di opuscoli, ideazione di nuovi percorsi in museo per studenti, traduzioni di testi in varie lingue, realizzazione di eventi, allestimenti, restauri...

## **ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA**

( a cura di Annamaria Pretto)

- **I risultati delle reti**
- **il progetto ORME**
- **il progetto White**
- **Il progetto Ponte**
- **il progetto Cariverona**

Due dati di output appaiono significativi rispetto alla scelta dei percorsi del secondo ciclo da parte degli studenti in uscita dal primo, tra gli esiti delle azioni di orientamento "in entrata": l'apprezzamento dei percorsi dell'Istruzione tecnica (che nell'a,s 2014-15 risulta essere stata scelta dalla maggioranza degli studenti ora frequentanti le classi prime: 39,3% rispetto al 39,2% dei Licei) da un lato, e, dall'altro, l'offerta formativa dell'Istruzione e Formazione Professionale Regionale, frequentata da più del 10% degli studenti veneti.

A tali risultati, rispondenti alle attese di sviluppo non solamente della regione, per assecondarne e svilupparne le vocazioni, ma dell'intero Paese, si è giunti grazie ad un sistema di interventi attuati in continua sinergia ai vari livelli di governance, tra la scuola e i soggetti del territorio. I contenuti dell'evento annuale "**Job&orienta**" ne sono una dimostrazione.

Importante in tal senso è stata l'esperienza decennale, chiusa nel 2012, dei progetti delle 50 reti di orientamento diffuse nell'intera regione, promossi dall'USRV in collaborazione con la Regione Veneto e da questa sostenuti con rilevanti finanziamenti erogati annualmente, su bando. Il lavoro di rete ha favorito, da un lato, l'inserimento nella progettazione didattica delle azioni orientative, dall'altro ha avviato o rafforzato forme di collaborazione con altre scuole, IeFP e con soggetti del territorio. All'azione di diffusione delle pratiche orientative, si sono avviate sperimentazioni realizzate in collaborazione con la Regione del Veneto e con Confindustria, mirate sia a favorire la conoscenza e l'esperienza dei percorsi a carattere tecnico scientifico, sia a combattere alcuni pregiudizi, anche legati al genere: il progetto **ORME**, rivolto agli studenti delle classi seconde secondarie di 1 grado e il progetto europeo **White**, di orientamento alla cultura tecnico scientifica delle studentesse della scuola secondaria di 1° grado (i cui esiti sono sfociati nella riproposta, da parte della Regione del Veneto in collaborazione dell'USRV, del **Girl's day**, alla cui prima edizione del 2013-14 hanno partecipato più di 500 studentesse ospitate da una ventina di aziende del Veneto).

Per favorire l'attuazione delle attività rivolte agli studenti l'USRV ha promosso iniziative di formazione dei docenti (proprie, finanziate con fondi MIUR a.s. 2011-12, o in collaborazione con la Regione del Veneto o Confindustria), spesso privilegiando l'approccio della ricerca-azione, per promuovere la didattica orientativa e l'adozione di metodologie innovative e coinvolgenti degli studenti.

Come per l'orientamento in entrata, ancor più l'orientamento in uscita si caratterizza in Veneto per la sinergia interistituzionale, sia nella co-progettazione, sia nel coordinamento delle azioni realizzate nei vari territori: partner privilegiati ancora la Regione del Veneto, Confindustria, gli Atenei del Veneto e alcune Fondazioni (in particolare Cariverona) che spesso hanno sostenuto i progetti con significativi finanziamenti.

Le linee portanti degli interventi specifici - presenti anche in progetti con forti implicazioni a carattere orientativo, quali ad esempio "Lauree Scientifiche" e Alternanza Scuola Lavoro, riguardano la conoscenza e la "sperimentazione" diretta, da parte degli studenti, di ambienti dell'alta formazione superiore universitaria, o lavorativi.

In un territorio, quale quello del Veneto, che ancora nel 2012 si caratterizzava per un tasso ridotto di partecipazione dei giovani 20-29enni a percorsi di formazione e istruzione, l'USRV ha promosso, tra le varie, due iniziative mirate a favorire la scelta della prosecuzione dei percorsi da parte degli studenti della scuola secondaria di 2° grado: **il progetto "Ponte" e il progetto di orientamento finanziato dalla Fondazione Cariverona**. Sotto il profilo metodologico si sono incentivate con grande convinzione le attività a valenza formativa, che richiedono approcci attivi da parte degli studenti, grazie ad un'interazione tra scuole e atenei formalizzati anche da Protocolli di Intesa.

## **PROMOZIONE CULTURA CLASSICA**

*( a cura di Stefano Quaglia)*

Le Olimpiadi delle Lingue e delle civiltà Classiche sono occasione di riflessione e stimolo per l'approfondimento degli studi classici negli istituti superiori e nei licei Classici. In particolare possono offrire la motivazione sia a studenti che a docenti e a Universitari per una seria e condivisa riflessione sul metodo e sull'importanza della lettura dei classici come paradigma della complessità del mondo d'oggi.

Il progetto Ministeriale, sostenuto da insigni studiosi, che costituiscono il Comitato istituzionale dei Garanti per la cultura classica, mira a rinsaldare il rapporto, l'interazione e il confronto tra il mondo accademico e la scuola che è una delle condizioni irrinunciabili per rinnovare, nei licei, i percorsi didattici e le metodologie per lo studio del mondo classico, delle sue lingue, della sua letteratura e della sua storia e sulle sue prospettive.

L'azione prende avvio nel 2012 proprio da Venezia con la prima edizione che favorisce la creazione sia del format didattico di svolgimento delle prove, con l'introduzione dell'apprezzata prova di Civiltà che sarà utilizzata per riformulare futuri esami di stato, sia il format della manifestazione che ha avuto eco nazionale sui media ed è stata riprodotto a Napoli e a Palermo, con la medesima scansione.

Le Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche, nate nell'ambito del programma per la Promozione della cultura classica, vengono bandite, ogni anno, dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici del Miur e rientrano nel programma di potenziamento delle eccellenze.

Sono rivolte ai vincitori dei certamina, nazionali e locali, che vengono censiti dai Comitati Olimpici Regionali, e si svolgono ogni anno con il supporto scientifico e culturale del Comitato Istituzionale dei Garanti per la Cultura Classica (decreto dir. prot. n. 0005373, 29 luglio 2011) e della collaborazione dei Comitati Regionali creati da ogni USR. In più sono stati accreditati a livello nazionale per il valore scientifico i seguenti Certamina Veneti

- ***Certamen Livianum, Padova, Liceo classico "Tito Livio"***
- ***Talenti per il futuro, Bassano del Grappa, Dialogos -Liceo Brocchi***
- ***Premio Viscidi, Padova, AICC, Padova***
- ***Certamen Senecanum, Bassano del Grappa, Dialogos -Liceo Brocchi***

Alcuni dati:

2014 - 3° edizione 135 studenti Veneti iscritti alla fase regionale

2014 - 3° edizione Partecipazione 55 licei nel veneto Classici e Scientifici e vari.14 ammessi alla fase nazionale in virtù dell'alto numero dei partecipanti. Il MIUR infatti per regolare l'affluenza, aveva ristretto le quote regionali di accesso, attribuendo al Veneto solo 7 posti

Vincitrice del 1° premio medaglia d'oro nella sezione Civiltà Ercia Manzato Liceo Tito Livio Padova

Azioni di diffusione e supporto alla Cultura Classica

- Classico è Oggi
- Convegno 31 gennaio 2014 a Mestre
- Convegno 30 ottobre a Treviso, Collegio Arcivescovile Piox

Azione di collaborazione con Classici Contro, Prima guerra mondiale.